

§ 3. — PROCLAMAZIONE DELL'ELEZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

L'Adunanza dei presidenti delle sezioni, *prima di procedere alla proclamazione del sindaco*, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuta comunque in possesso – che, nei confronti del candidato per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Alla luce del suddetto accertamento, l'Adunanza procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.
..... per la seguente motivazione:

(cancellare ove il caso non ricorra).

Compiute le suddette operazioni e in conformità ai risultati accertati il presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato sig. Rita IPPOLITO ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di sindaco, il maggior numero di voti cioè n. 1443 voti validi (1).

Quindi il presidente, alle ore 20.40 del giorno 26 Maggio 2014, proclama eletto alla carica di sindaco del Comune di MONTALTO DORA il sig. Rita IPPOLITO salve le definitive decisioni del consiglio comunale, a norma dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OPPURE (2)

Il presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati sig.
..... e sig.
..... hanno riportato lo stesso numero di voti cioè n. voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo sopra richiamato constata che occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio al quale sono ammessi il sig.

(1) Compresi i voti contestati ed assegnati.

(2) Cancellare questa parte se l'ipotesi non si verifica.

Detto turno di ballottaggio si svolgerà domenica
e lunedì 20

Il presidente dell'Adunanza comunica immediatamente al Prefetto ed al sindaco i nominativi candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio.

Il presidente dell'Adunanza procede quindi alle operazioni di cui ai paragrafi 4, 5 e 9 e, dopo aver provveduto alla compilazione dell'estratto del verbale [modello n. 306-III/AR] (paragrafo 25), dichiara chiuse le operazioni dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni.

Le operazioni di riparto dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo proclamazione del sindaco che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

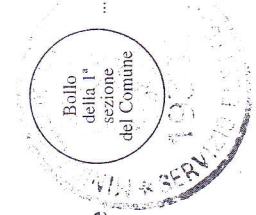
FIRME DEI COMPONENTI DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

.....
.....
.....

Componenti

.....
.....

Presidente



Segretario

.....
.....